



COMUNE DI LARI
Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 69 del 19/12/2013

OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE DI VARIANTE GENERALE AL PIANO STRUTTURALE DEL COSTITUENDO COMUNE DI CASCIANA TERME-LARI AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005 E CONTESTUALE AVVIO DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA AMBIENTALE STRATEGICA -APPROVAZIONE.

L'anno 2013, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 21:50, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Mirko Terreni il Consiglio Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Di Pietro
Intervengono i Signori:

Cognome e nome	Qualifica	Presenti
TERRENI MIRKO	Sindaco	SI
CAROTI MARZIO	Consigliere Anziano	SI
CESTARI SIMONA	Consigliere	SI
SALVADORI DANIELA	Consigliere	SI
NOVELLI SABRINA	Consigliere	SI
COSCETTI FLORA	Consigliere	SI
CECCOTTI MAURO	Consigliere Delegato	SI
GUIDI ALESSANDRA	Consigliere	SI
GUERRAZZI MASSIMO	Consigliere	SI
MAZZA GAETANO PASQUALE	Consigliere	SI
PARASECOLI LUCA	Consigliere	SI
GASPERINI PAOLO	Consigliere	SI
FANELLI MAURIZIO	Consigliere	SI

PRESENTI: 13

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto :

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale risultano:

MATTEO CARTACCI

Assessore non Consigliere

Pres.

X

Ass.

Il Sindaco passa alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento precisando, che si tratta di un punto importante con riguardo al quale si procede in accordo con il Comune di Casciana Terme, che nel Consiglio Comunale del 17/12/2013, ha approvato lo stesso documento. Evidenzia che con la delibera oggetto di discussione si dà il via alle procedure previste dalla legge e ciò consentirà di approvare il Piano Strutturale del Costituendo Comune di Casciana Terme Lari nel 2014. Continua, poi, confermando che il documento è nato dall'intesa con l'amministrazione del Comune di Casciana Terme e che l'obiettivo finale è quello di redigere il nuovo Piano Strutturale in modo tale da uniformare gli strumenti urbanistici dei due Comuni sulla base di alcune linee strategiche, con le quali:

- si dà già chiaro indirizzo che il nuovo Piano Strutturale non dovrà essere una mera sommatoria degli strumenti urbanistici dei due Comuni, ma consentire uno sviluppo sostenibile;
- viene confermata l'architettura del Piano Strutturale del Comune di Lari e vengono previsti due subsistemi: quello della pianura e del fiume Cascina e quello della collina;
- si vanno a dettare alcuni macroobiettivi che prevedono l'aggiornamento del quadro conoscitivo.

Il Sindaco, infine, conclude precisando che per quanto riguarda le previsioni sulle singole UTOE, ognuna delle due amministrazioni ha dato indirizzi in riferimento al proprio territorio.

Conclusa l'illustrazione dell'argomento il Sindaco apre la discussione.

Non essendoci richieste di interventi, il Sindaco dichiara concluso il dibattito e passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che i Comuni di Casciana Terme e Lari, rispettivamente con deliberazioni dei Consigli Comunali n. 17 del 18.04.2013 e n. 16 del 19.04.2013, esecutive come per legge, hanno avviato un percorso finalizzato alla fusione dei due Comuni;
- che la Regione Toscana, con delibera della Giunta del 29.04.2013, su richiesta congiunta dei Sindaci dei due Comuni ha approvato la proposta di Legge Regionale "Istituzione del comune di Casciana Terme Lari per fusione dei comuni di Casciana Terme e di Lari";
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 128 del 04 Luglio 2013 è stato indetto per i giorni di domenica 6 ottobre 2013 e lunedì 7 ottobre, il referendum consultivo sulla proposta di istituire il Comune di Casciana Terme Lari, per fusione dei Comuni di Casciana Terme e di Lari;
- che il referendum si è regolarmente svolto ed ha avuto esito favorevole in entrambi i Comuni;
- che la Regione Toscana, con delibera della Giunta del 29.10.2013, ha approvato la proposta di emendamenti alla proposta di legge regionale "Istituzione del comune di Casciana Terme Lari, per fusione dei comuni di Casciana Terme e di Lari";

- che con Legge regionale 22 novembre 2013, n. 68 è stato istituito, a far data dal 1 gennaio 2014, il Comune di Casciana Terme Lari mediante fusione dei Comuni di Casciana Terme e Lari;
- che l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 68/2013 statuisce che gli strumenti urbanistici dei Comuni oggetto della fusione vigenti alla data del 31 dicembre 2013 restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Casciana Terme Lari;
- che il Comune di Casciana Terme è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 26.04.2004 e Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 26.09.2009;
- che il Comune di Lari è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20/07/2002 e Regolamento Urbanistico Comunale di Lari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 10/12/2004 e successive varianti parziali approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 e 62 del 26/11/2005, n. 44 e 47 del 06/07/2006, n. 74 del 18/10/2006, n. 24 del 15/05/2007 n. 4 del 28/01/2010 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 08/11/2013 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29/11/2013;
- che, per il Comune di Casciana Terme i vincoli di vigenza del Regolamento Urbanistico sono in procinto di scadere;
- che, per il Comune di Lari i vincoli di vigenza del Regolamento Urbanistico sono parzialmente scaduti;
- che il Comune di Lari ha già avviato il percorso per la redazione la redazione della Variante Generale al Piano Strutturale ad al Regolamento Urbanistico, la revisione del Regolamento Edilizio, la Redazione del Piano di Risanamento Acustico e la Redazione del Regolamento per gli incentivi per la riduzione del consumo dell'energia in edilizia ai sensi della L.R.T. n.1/2005 "Norme per il Governo del Territorio" e relativi regolamenti di attuazione;

Considerato

- che, per tutto quanto sopra risulta necessario avviare in tempi brevi il procedimento di redazione degli strumenti urbanistici del nuovo Comune di Casciana Terme Lari;
- che rispettivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 29.11.2013, del Comune di Casciana Terme e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29.11.2013 del comune di Lari è stato approvato lo schema di convenzione per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 15 della L.R.T. n.1/05, per la redazione del Piano Strutturale del costituendo Comune di Casciana Terme Lari e atti conseguenti, nel quale è previsto altresì:
 - che il Comune di Lari è individuato quale Comune capofila;
 - che le spese, nelle more dell'istituzione del Comune di Casciana Terme Lari, saranno a carico del bilancio del Comune di Lari ;

- che in data 16.12.2013 è stata sottoscritta la convenzione suddetta;

Preso atto

- che il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Lari, capofila nel presente procedimento, con Determinazione n. 290 in data 23.10.2012 ha affidato l'incarico per la redazione della variante generale al Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico, del Regolamento Edilizio, del Piano di Risanamento Acustico e del Regolamento per gli incentivi per la riduzione del consumo dell'energia in edilizia ai sensi della L.R.T. 1/2005 "Norme per il Governo del Territorio" e relativi regolamenti di attuazione, all'R.T.P. Massetani-Franchi-Croce-Fantozzi-Franchi-Falorni-Tonelli-Mattei, con sede in Pontedera (PI), Piazza della concordia n.11;
- che i suddetti professionisti, interpellati in merito, si sono detti disponibili all'estensione dell'incarico per la definizione del nuovo PS del nuovo Comune di Casciana Terme Lari;

Ritenuto opportuno definire in questa fase i contenuti di massima dei nuovi strumenti urbanistici del costituendo Comune di Casciana Terme Lari ed avviare il procedimento di formazione degli stessi secondo quanto specificato nel "Rapporto ambientale preliminare con finalità di avvio del Procedimento" – allegato al presente atto sotto la lettera "A";

Dato atto che tale documento predisposto con finalità di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della L.R.T. n.1/2005 contiene:

- la definizione degli obiettivi del Piano Strutturale e le loro azioni conseguenti;
- l'individuazione del quadro conoscitivo di riferimento e le ulteriori ricerche da svolgere;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici tenuti a fornire apporti conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo;
- l'indicazione dei tempi entro i quali gli apporti devono pervenire all'Amministrazione Comunale;

Preso atto che gli obiettivi individuati dal documento "Relazione di Avvio del Procedimento art.15 L.R.T. n.1/2005" sono:

- a) adeguamento dello strumento di pianificazione ai nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati, L.R.T. n.1/2005, nuovo PIT regionale e nuovo PTC provinciale;*
- b) monitoraggio della prima attuazione dei singoli Regolamenti Urbanistici, redatti sulla base dei Piani Strutturali vigenti nei due Comuni e adeguare il nuovo Regolamento Urbanistico l nuovo Piano Strutturale in seguito al monitoraggio di cui sopra;*
- c) aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista dello stato delle risorse fisiche del territorio, di cui il presente rapporto preliminare VAS costituisce una prima ricognizione e al quale si rimanda per una ricognizione delle risorse interessate;*
- d) aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle risorse economiche, delle dinamiche presenti nei settori produttivi maggiormente significativi del territorio comunale;*
- e) aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle risorse agricole e alle dinamiche presenti nel settore della produzione frutticola, tipica delle colline del territorio;*
- f) aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle attività turistiche di tipo termale, culturale e rurale;*
- g) aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle dinamiche demografiche e sociali e dei fabbisogni riferiti alle varie funzioni dei centri urbani e del territorio;*
- h) aggiornamento del quadro conoscitivo in relazione allo stato di attuazione dei Regolamenti Urbanistici vigenti rispetto a tutte le funzioni che caratterizzano i centri urbani residenza, turismo, commercio, attività produttive, e servizi;*

- i) alla luce dell'analisi aggiornata dello stato delle risorse sia fisiche che antropiche aggiornare gli obiettivi e le strategie per i prossimi anni nel rispetto dello Statuto del Territorio anch'esso aggiornato nelle sue componenti in base all'analisi e alle nuove disposizioni di legge , in particolare in materia ambientale;*
- j) verifica e aggiornamento dell'architettura sistemica dei piani strutturali esistenti di cui in questo documento si fornisce una prima ipotesi attraverso l'omogeneizzazione dei piani esistenti, da verificare nella fase di costruzione del nuovo Piano Strutturale, alla luce dei nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati rispetto ai quali deve essere certificata la coerenza;*
- k) verifica degli obiettivi di piano rispetto alle scelte delle Amministrazioni Comunali interpreti delle istanze delle comunità locali;*
- l) verifica degli obiettivi di piano nell'ambito dei processi di partecipazione previsti e rispetto ai contributi provenienti dagli enti preposti alla gestione delle risorse;*

Rilevato

- che la L.R.T. n.1/2005 “Norme del governo del territorio” ha introdotto elementi modificativi ed innovativi nella formazione del Piano Strutturale, con particolare evidenza per la parte del quadro conoscitivo e sui soggetti partecipanti allo strumento di pianificazione intesi come arricchimento della conoscenza del territorio, ovvero che si rende necessario avviare il procedimento per la formazione del Piano Strutturale del nuovo Comune di Casciana Terme Lari, ai sensi dell’art.15 della richiamata L.R.T. n.1/2005 così come modificato dalla L.R.T. n.6/2012;
- che la stessa L.R.T. n.1/2005 disciplina l’iter di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) prevedendo all’art.15 la trasmissione di apposita comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati;
- che per la formazione dei Piani Strutturali ai sensi dell’art.5 bis della L.R.T. n.10/2010 come modificato dalla L.R.T. n.6/2012, si rende necessaria ed obbligatoria la procedura Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale, predisponendo un documento preliminare come previsto dall’art.23 della L.R.T. n.10/2010;
- che per la semplificazione dei procedimenti di cui all’art. 8 della sopra richiamata L.R.T. n.10/2010, il procedimento di valutazione del nuovo Piano Strutturale viene effettuato mediante la redazione di un unico documento;
- che ai sensi dell’art.7, comma 1, della L.R.T. n.10/2010, modificata dalla L.R.T. n. 6/2012, il procedimento di VAS è avviato contemporaneamente all’avvio del procedimento di formazione del Piano e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;
- che in riferimento al procedimento VAS ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, come successivamente modificato ed integrato ed ai sensi della L.R.T. n.10/2010, l’Amministrazione Comunale ha individuato i seguenti soggetti:
 - Soggetto Proponente: arch. Graziano Massetani;
 - Autorità Procedente: Consigli Comunali dei Comuni di Casciana Terme e Lari fino al 31.12.2013 e successivamente, a far data dal 01.01.2014, Consiglio Comunale del Comune di Casciana Terme Lari;
 - Autorità Competente: Commissione presso il Comune di Lari – capofila – nominata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15.10.2013;

- Responsabile del Procedimento per il Rapporto Ambientale VAS e per l'avvio del procedimento: Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Lari, Comune capofila, Arch. Giancarlo Montanelli;
 - Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2005, Arch. Nicola Barsotti;
- che ai sensi dell'art.18 della L.R. 10/2010 l'autorità competente in relazione alle scelte contenute nei piani individua i soggetti ai sensi degli articoli 19 e 20 che devono essere consultati, tenendo conto del territorio interessato, della tipologia del piano, di tutti gli interessi pubblici coinvolti;

Dato atto che, così come previsto dall'art.23 della L.R.T. n.10/2010, è stato predisposto il documento preliminare di VAS allegato all'originale del presente atto;

Considerato che i soggetti competenti in materia ambientale, individuati al fine della consultazione nel procedimento VAS (art. 19 e art.20 L.R.10/2010), sono gli stessi soggetti interessati all'avvio del procedimento di redazione del Piano Strutturale del costituendo Comune di Casciana Terme Lari, al fine dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art.15 della L.R.1/2005), qui di seguito elencati:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Autorità di bacino "Fiume Arno";
- Ufficio regionale per la tutela del territorio della Provincia di Pisa (Genio), tenuto a emanare il nulla osta di cui alla lett. d, comma 4, art. 15 della LR 10/2010;
- Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali;
- Soprintendenza archeologica;
- Autorità di Ambito territoriale ottimale n.2 "Bassa Valdarno";
- Gestore della Risorsa Idrica – Acque spa;
- ARPAT;
- Azienda Asl;
- Consorzio di bonifica Valdera;
- Gestore della Risorsa Rifiuti;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Enel – Toscana Energia – TERNA;
- Ferrovie dello Stato;
- Comuni limitrofi: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola, Chianni, Santa Luce, Orciano Pisano, Fauglia, Cascina, e, in base alla L.R. n. 69/2013 Crespina e Lorenzana (fino al 31.12.2013) e Crespina Lorenzana (a far data dal 01.01.2014);

Considerato che, ai sensi dell'art.15, comma 4, lett. d) della L.R.T n.1/2005 come modificato dalla L.R. 6/2012, è necessario individuare ed indicare nel documento di avvio del procedimento gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione del piano, pertanto, a tal fine vengono individuati:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Autorità di bacino "Fiume Arno";
- Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Pisa (Genio), tenuto a emanare il nulla osta di cui alla lett. d, comma 4, art. 15 della LR 10/2010;
- Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali;

- Soprintendenza archeologica;
- Autorità di Ambito territoriale ottimale n.2 “Bassa Valdarno”;
- Gestore della Risorsa Idrica – Acque spa;
- ARPAT;
- Azienda Asl;
- Consorzio di bonifica Valdera;
- Gestore della Risorsa Rifiuti;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Enel – Toscana Energia – TERNA;
- Ferrovie dello Stato;
- Comuni limitrofi: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola, Chianni, Santa Luce, Orciano Pisano, Fauglia, Cascina, e, in base alla L.R. n. 69/2013 Crespina e Lorenzana (fino al 31.12.2013) e Crespina Lorenzana (a far data dal 01.01.2014);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267/00, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico, Arch. Giancarlo Montanelli, e dal Responsabile del Servizio Affari Generali, Dott. Giacomo Orazzini, che si allegano all’originale della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267;

Vista la Legge Regionale 3 gennaio 2005 n.1 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi regolamenti di attuazione;

Vista la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n.10 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d’incidenza*”;

Tutto quanto sopra premesso

Con voti favorevoli n.13, contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n.13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
2. Di approvare il Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell’art.23 della L.R.T. n.10/2010 con finalità di Avvio del procedimento ai sensi dell’art.15 della L.R.T. n.1/2005) contenente i seguenti obiettivi:
 - *adeguamento dello strumento di pianificazione ai nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati, L.R.T. n.1/2005, nuovo PIT regionale e nuovo PTC provinciale;*
 - *monitoraggio della prima attuazione dei singoli Regolamenti Urbanistici, redatti sulla base dei Piani Strutturali vigenti nei due Comuni e adeguare il nuovo Regolamento Urbanistico al nuovo Piano Strutturale in seguito al monitoraggio di cui sopra;*
 - *aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista dello stato delle risorse fisiche del territorio, di cui il presente rapporto preliminare VAS costituisce una prima ricognizione e al quale si rimanda per una ricognizione delle risorse interessate;*
 - *aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle risorse economiche, delle dinamiche presenti nei settori produttivi maggiormente significativi del territorio comunale;*

- *aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle risorse agricole e alle dinamiche presenti nel settore della produzione frutticola, tipica delle colline del territorio;*
- *aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle attività turistiche di tipo termale, culturale e rurale;*
- *aggiornamento del quadro conoscitivo dal punto di vista delle dinamiche demografiche e sociali e dei fabbisogni riferiti alle varie funzioni dei centri urbani e del territorio;*
- *aggiornamento del quadro conoscitivo in relazione allo stato di attuazione dei Regolamenti Urbanistici vigenti rispetto a tutte le funzioni che caratterizzano i centri urbani residenza, turismo, commercio, attività produttive, e servizi;*
- *aggiornamento, alla luce dell'analisi aggiornata dello stato delle risorse sia fisiche che antropiche, degli obiettivi e delle strategie per i prossimi anni nel rispetto dello Statuto del Territorio anch'esso aggiornato nelle sue componenti in base all'analisi e alle nuove disposizioni di legge, in particolare in materia ambientale;*
- *verifica e aggiornamento della architettura sistemica dei piani strutturali esistenti di cui in questo documento si fornisce una prima ipotesi attraverso l'omogeneizzazione dei piani esistenti, da verificare nella fase di costruzione del nuovo Piano Strutturale, alla luce dei nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati rispetto ai quali deve essere certificata la coerenza;*
- *verifica degli obiettivi di piano rispetto alle scelte delle Amministrazioni Comunali interpreti delle istanze delle comunità locali;*
- *verifica degli obiettivi di piano nell'ambito dei processi di partecipazione previsti e rispetto ai contributi provenienti dagli enti preposti alla gestione delle risorse.*

allegato al presente atto sotto la lettera “A”, per formarne parte integrante e sostanziale;

3. Di individuare i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS (art. 19 e art.20 L.R.10/2010), che coincidono con i soggetti interessati all'avvio del procedimento di approvazione del Piano Strutturale del costituendo Comune di Casciana Terme Lari, al fine dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art.15 della L.R.1/2005), che qui di seguito si elencano:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Autorità di bacino “Fiume Arno”;
- Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Pisa (Genio), tenuto a emanare il nulla osta di cui alla lett. d, comma 4, art. 15 della LR 10/2010;
- Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali;
- Soprintendenza archeologica;
- Autorità di Ambito territoriale ottimale n.2 “Bassa Valdarno”;
- Gestore della Risorsa Idrica – Acque spa;
- ARPAT;
- Azienda Asl;
- Consorzio di bonifica Valdera;
- Gestore della Risorsa Rifiuti;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Enel – Toscana Energia – TERNA;
- Ferrovie dello Stato;

- Comuni limitrofi: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola, Chianni, Santa Luce, Orciano Pisano, Fauglia, Cascina, e, in base alla L.R. n. 69/2013 Crespina e Lorenzana (fino al 31.12.2013) e Crespina Lorenzana (a far data dal 01.01.2014);
4. Di individuare, altresì, ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. d), L.R.1/2005 gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione della Variante al Piano strutturale e del Regolamento urbanistico, quali:
- Regione Toscana;
 - Provincia di Pisa;
 - Autorità di bacino "Fiume Arno";
 - Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Pisa (Genio), tenuto a emanare il nulla osta di cui alla lett. d, comma 4, art. 15 della LR 10/2010;
 - Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali;
 - Soprintendenza archeologica;
 - Autorità di Ambito territoriale ottimale n.2 "Bassa Valdarno";
 - Gestore della Risorsa Idrica – Acque spa;
 - ARPAT;
 - Azienda Asl;
 - Consorzio di bonifica Valdera;
 - Gestore della Risorsa Rifiuti;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Enel – Toscana Energia – TERNA;
 - Ferrovie dello Stato;
 - Comuni limitrofi: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola, Chianni, Santa Luce, Orciano Pisano, Fauglia, Cascina, e, in base alla L.R. n. 69/2013 Crespina e Lorenzana (fino al 31.12.2013) e Crespina Lorenzana (a far data dal 01.01.2014).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to **Marzio Caroti**

Sindaco
F.to **Mirko Terreni**

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.ssa Daniela Di Pietro**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 04/03/2014
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Dott. Giacomo Orazzini

ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

[X] La presente deliberazione diverrà esecutiva il decimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.ssa Daniela Di Pietro**

La presente è copia informatica conforme all'originale analogico conservato presso il Servizio Affari Generali - U.O. Segreteria

04/03/2014

Il Responsabile della pubblicazione
Dott. Giacomo Orazzini

NOTE: INVIATA COPIA IN DATA